



Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 48/2022

OGGETTO: PIANO INDUSTRIALE DI AVVIO DI NEUTALIA S.R.L. - AUMENTO DI CAPITALE DI ACCAM S.P.A. E SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA STESSA ACCAM S.P.A. IN NEUTALIA S.R.L. - RINUNCIA AL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE E CONSEGUENTE DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ACCAM S.P.A. - immediatamente eseguibile

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **22:15**, in Somma Lombardo, nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio LOCURCIO Gerardo con la partecipazione del Segretario Generale AFFATTATI Annachiara.

Alla seduta risultano pertanto presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
BELLARIA Stefano - Sindaco	Sì
APOLLONI Alessandra - Consigliere	Sì
CASAGRANDE Manolo - Consigliere	Sì
RUGGERI Angelo - Consigliere	Sì
PEDRINAZZI Giacomo - Consigliere	Sì
BROVELLI Claudio - Consigliere	Sì
CALANDRA Castrenze - Consigliere	No
LOCURCIO Gerardo - Presidente	Sì
PANDOLFI Maria Teresa - Consigliere	Sì
CATALANO Antonio - Consigliere	Sì
GARBUZZI Stefania - Consigliere	No
BARCARO Alberto - Consigliere	Sì
BARCARO Martina - Consigliere	Sì
NERVO Alberto Luigi - Consigliere	Sì
AGUZZI CASAGRANDE Mariangela - Consigliere	Sì
GIUSTI Marco - Consigliere	Sì
SCIDURLO Manuela - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Nel corso della seduta hanno partecipato altresì gli Assessori, Signori:

- ALIPRANDINI Stefano - VALENTI Donata Maria - CALO' Francesco
- PIANTANIDA CHIESA Edoardo - VANNI Barbara Stefania

Alle ore 22.21 il Presidente introduce l'argomento e dà la parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta.

Segue dibattito, come riportato in separato atto...*omissis*... nel corso del quale intervengono i Consiglieri Nervo, Barcaro A., Locurcio, Scidurlo e Ruggeri, nonché il Sindaco.

Alle ore 22.39 il Presidente invita il Consiglio alla votazione.

La stessa, espressa in forma palese con modalità di voto elettronico, dà i seguenti risultati:

Presenti n. 15: Bellaria, Apolloni, Casagrande, Ruggeri, Pedrinazzi, Brovelli, Locurcio, Pandolfi, Catalano, Barcaro A., Barcaro M., Aguzzi Casagrande, Giusti, Scidurlo, Nervo.

Favorevoli n. 15: Bellaria, Apolloni, Casagrande, Ruggeri, Pedrinazzi, Brovelli, Locurcio, Pandolfi, Catalano, Barcaro A., Barcaro M., Aguzzi Casagrande, Giusti, Scidurlo, Nervo.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dar corso all'attuazione del provvedimento, il Presidente invita il Consiglio alla votazione per l'immediata eseguibilità della deliberazione testé assunta.

La stessa, espressa in forma palese con modalità di voto elettronico, dà i seguenti risultati:

Presenti n. 15: Bellaria, Apolloni, Casagrande, Ruggeri, Pedrinazzi, Brovelli, Locurcio, Pandolfi, Catalano, Barcaro A., Barcaro M., Aguzzi Casagrande, Giusti, Scidurlo, Nervo.

Favorevoli n. 15: Bellaria, Apolloni, Casagrande, Ruggeri, Pedrinazzi, Brovelli, Locurcio, Pandolfi, Catalano, Barcaro A., Barcaro M., Aguzzi Casagrande, Giusti, Scidurlo, Nervo.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

In base ai predetti risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Accam S.p.A. (di seguito, "Accam") è una società pubblica attiva nel settore della termovalorizzazione dei rifiuti con produzione di energia elettrica, con capitale interamente detenuto da ventisette Comuni dell'area dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto;
- questo Comune, in particolare, detiene una partecipazione in Accam pari al 4,01 % del capitale sociale;
- al fine di porre rimedio alla grave condizione di difficoltà finanziaria da cui era da lungo tempo afflitta e onde evitare soluzioni di continuità nello svolgimento della propria attività produttiva, consistente nella gestione, per conto e nell'interesse dei Comuni soci, dell'impianto di termovalorizzazione sito in Busto Arsizio, località Borsano (di seguito, "Termovalorizzatore"), Accam, con decisione adottata dalla relativa assemblea dei soci nella seduta del 22.03.21, avviava un percorso finalizzato alla definizione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del r.d. 16.03.42, n. 267 (di seguito, "Legge Fallimentare"), da proporre ai propri creditori, nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 14 del d.lg. 19.08.16, n. 175, "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (di seguito, "TUSPP");
- alcune società pubbliche del territorio, e precisamente Agesp S.p.A., AMGA Legnano S.p.A., Cap Holding S.p.A. e Aemme Linea Ambiente S.r.l., assumevano tra loro, nel corso della

primavera 2021, preliminari intese preordinate a dare vita a un'operazione societaria che consentisse di preservare l'operatività del Termovalorizzatore, culminate nella costituzione, in data 30.06.21 avanti al notaio dott. Pietro Sormani (atto Rep. n. 412073 / Racc. 94464), di Neutalia S.r.l. società benefit (di seguito, "Neutalia");

- al fine di reperire le risorse necessarie per consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di Accam e l'attuazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di cui alla precedente premessa, Accam stipulava con Neutalia, in data 7/7/21, avanti il notaio dott. Pietro Sormani (atto Rep. n. 412136 / Racc. 94487), un contratto di affitto dell'azienda preposta alla gestione del Termovalorizzatore (di seguito, l'"Azienda"), comprendente anche un patto di futura vendita, sotto forma di "contratto preliminare di compravendita d'azienda", funzionale alla successiva e definitiva cessione dell'Azienda entro il termine del 31.07.22 (di seguito, il "Contratto d'Affitto");
- la soluzione prefigurata nella precedente premessa, che prevede dapprima l'affitto e successivamente l'acquisto dell'Azienda da parte di Neutalia, si inquadra, nel contesto delle previsioni contenute nel piano industriale della stessa Neutalia, nell'ambito di una fase preliminare denominata "di avvio", destinata a evolvere in una successiva fase a regime, denominata "di sviluppo";
- al fine di assecondare la prospettiva evolutiva di cui alla precedente premessa, e quindi per rendere maggiormente agevole il passaggio da una fase di mera presa in carico della gestione del Termovalorizzatore a una successiva, maggiormente ponderata, di sviluppo strategico delle attività incluse nel compendio dell'Azienda, era presente, all'interno delle intese originariamente siglate tra i soci di Neutalia, l'impegno a formulare un piano industriale di sviluppo – attualmente in corso di elaborazione sulla scorta dei dati acquisiti nella fase di avvio – sull'esplicito assunto che la struttura dell'operazione inizialmente ipotizzata (affitto e acquisto dell'Azienda) fosse da considerare, nell'interesse stesso dei soci di Accam, come suscettibile di modifiche e interventi migliorativi;
- in data 15.07.21 veniva sottoscritto tra Accam, Neutalia, Europower S.p.A. ed Eco Eridania S.p.A. l'accordo di ristrutturazione dei debiti di Accam ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, comprendente l'impegno di Neutalia all'accollo di tutti i debiti residui di Accam al momento dell'acquisto dell'Azienda (di seguito, l'"Accordo di Ristrutturazione");
- sia nel Contratto d'Affitto che nel piano economico e finanziario di Accam allegato all'Accordo di Ristrutturazione, e in coerenza con quanto rilevato nella precedente premessa, si dava atto della possibilità, in capo ad Accam e Neutalia, di valutare, secondo una tempistica e un'articolazione procedurale congrua e adeguata, l'esecuzione di una operazione di fusione tra le medesime società, una volta superata la fase acuta della crisi di Accam e assicurate le condizioni che permettessero l'ordinata continuazione della gestione del Termovalorizzatore e l'efficiente erogazione dei relativi servizi;
- in data 20.07.21 veniva pubblicato l'Accordo di Ristrutturazione nel registro delle imprese di Varese e veniva depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio il ricorso diretto a ottenerne l'omologazione ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare, unitamente a tutti i documenti previsti dall'art. 161 della Legge Fallimentare stessa;
- con decreto emesso in data 24.11.21 il Tribunale di Busto Arsizio procedeva a omologare l'Accordo di Ristrutturazione, richiamando nel decreto tutta la documentazione allegata al medesimo Accordo di Ristrutturazione tra cui – inter alia – il Piano Economico Finanziario, nel quale si considerava anche la prospettata operazione di fusione di Accam in Neutalia;

- Accam e Neutalia, con delibera adottata dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 26.11.21, approvavano un progetto di fusione per incorporazione della prima società nella seconda (di seguito, “Progetto di Fusione”), da realizzarsi in applicazione del procedimento semplificato di fusione ex art. 2505 cod. civ. (“Incorporazione di società interamente possedute”), fondato sul verificarsi di entrambi i seguenti presupposti essenziali:
 - ripianamento integrale delle perdite di Accam e aumento del relativo capitale che preveda l’azzeramento del capitale sociale di Accam e il successivo aumento di capitale con sovrapprezzo di importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse, un termine per l’esercizio del diritto di sottoscrizione da parte dei soci di Accam e la facoltà di Neutalia di procedere alla sottoscrizione dell’aumento di capitale in caso di mancata sottoscrizione dei soci di Accam entro il termine sopra previsto;
 - avvenuta sottoscrizione, da parte di Neutalia, dell’intero capitale sociale di Accam;
- l’assemblea ordinaria dei soci di Accam, convocata in data 06.06.22, deliberava da ultimo di non coprire la perdita della società al 31.12.20, pari a € 6.959.280,00, e di non procedere né alla sua ricapitalizzazione né alla sua trasformazione in altro tipo societario;

CONSIDERATO che:

- in data 01.06.22 perveniva a Neutalia risposta alla richiesta di interpello (n. 904-3941/2021) presentata all’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia, in merito alla disapplicazione delle disposizioni limitative al riporto delle perdite, delle eccedenze di interessi passivi e delle eccedenze relative all’aiuto alla crescita economica (ACE), contenute nell’art. 172, c. 7, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con d.P.R. 22.12.86, n. 917, e ciò nell’ambito dell’operazione di fusione di cui alla precedente premessa;
- nella risposta di cui al precedente paragrafo considerato, l’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia, ripercorse le motivazioni addotte a supporto della predetta operazione di fusione, esprimeva parere positivo in merito alla disapplicazione della norma in questione, sul presupposto però dell’intervenuto perfezionamento di quella stessa operazione di fusione, da realizzarsi entro il 31/12/22, manifestando, così, indirizzo senz’altro favorevole alla prospettata fusione di Accam in Neutalia;
- Neutalia, in data 06.06.22, si risolveva allora a trasmettere ad Accam formale comunicazione recante conferma della propria intenzione di procedere, in luogo della soluzione inizialmente prefigurata, che prevedeva l’acquisto dell’Azienda preliminarmente affittata, come rappresentato nella precedente premessa, al completamento dell’alternativo percorso di fusione per incorporazione, e ciò a fronte non solo di quanto già previsto dal Tribunale di Busto Arsizio in sede di omologa dell’accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis della Legge Fallimentare ma anche in considerazione del positivo parere espresso sul punto dall’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lombardia, in riscontro alla richiesta di interpello disapplicativo di cui al precedente paragrafo considerato;

ATTESO allora che:

- Accam e Neutalia sottoscriveranno specifici accordi diretti a modificare e a conformare le intese intervenute tra di esse e con i creditori di Accam al fine di renderle coerenti con l’operazione straordinaria prospettata, senza che ciò comporti l’assunzione di oneri aggiuntivi e/o aggravii di alcun tipo per le società in essa coinvolte;

CONSIDERATO altresì che:

- alla data del 31.03.22 Accam risulta avere registrato perdite per complessivi € 66.778,00, tali da erodere completamente il capitale sociale, e si trova con un patrimonio netto negativo di € 4.323.543,00, come risultante da apposita situazione patrimoniale redatta e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Accam;
- in ragione di tale situazione, il Consiglio di Amministrazione di Accam convocherà per il prossimo mese di luglio 2022 l'assemblea straordinaria dei soci di Accam stessa per deliberare ai sensi dell'art. 2447 cod. civ.;
- nell'ambito dell'assemblea straordinaria di cui alla precedente premessa i Comuni soci di Accam risulteranno chiamati a decidere, alternativamente, (a) se assumere una delibera ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. diretta ad azzerare il capitale sociale di Accam e ad approvare un successivo aumento di capitale inscindibile con sovrapprezzo di importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse o (b) se deliberare la messa in stato di liquidazione di Accam con conseguente nomina dei liquidatori;
- nel caso ipotizzato alla precedente premessa, cioè in caso di assunzione di una delibera di ripianamento perdite e aumento di capitale, l'assemblea straordinaria di Accam dovrà altresì assegnare, ai Comuni soci di Accam, un termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione del predetto aumento di capitale;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale sopra illustrato da parte di questo Comune potrebbe porsi in contrasto con quanto previsto dall'art. 14, c. 4, del TUSPP, secondo cui, in caso di situazioni di crisi, «non costituisce provvedimento adeguato [...] la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale»;
- anche in ragione del rilievo di cui al precedente paragrafo considerato, la maggioranza dei Comuni soci di Accam ha già espresso, nell'ambito dell'assemblea di cui alla precedente premessa, l'intenzione di non procedere in proprio al ripianamento delle perdite di Accam;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Neutalia, invece, sarebbe funzionale alla prospettata operazione di fusione che trova una propria adeguata giustificazione in quanto permetterebbe ai soci di Accam, ivi incluso questo Comune, di soddisfare il fondamentale interesse di assicurare l'operatività del Termovalorizzatore senza alcun depotenziamento del servizio pubblico attualmente svolto da Neutalia a favore del territorio, al contempo garantendo la contestuale realizzazione dell'interesse pubblico alla dismissione della partecipazione detenuta nella stessa Accam, giusta quanto già deliberato da questo Consiglio comunale in data 27.07.2021 con deliberazione n. 61, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del TUSPP, e così evitando di dare corso a una apposita e articolata procedura di liquidazione, con conseguente contenimento di tempi, costi e rischi;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Neutalia permetterebbe altresì alla stessa di realizzare in modo più incisivo il piano industriale approvato e sue successive integrazioni, garantendo risorse necessarie per la realizzazione degli investimenti fondamentali per il corretto funzionamento del Termovalorizzatore con conseguenti impatti favorevoli sul territorio;
- in ragione di quanto previsto alla precedente premessa, nonché di quanto contenuto nel Progetto di Fusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione di Accam l'assemblea straordinaria è altresì chiamata a pronunciarsi in merito alla possibilità, per il caso di mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei Comuni soci di Accam entro il termine sopra previsto, che l'aumento di capitale possa essere sottoscritto e liberato da Neutalia

mediante compensazione con il Credito Neutalia, con la precisazione che Neutalia sottoscriverà tale aumento di capitale solo ed esclusivamente nel caso in cui nessuno dei Comuni soci di Accam eserciti il proprio diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 dall'organo di revisione;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come da proposta 56 del 06/07/2022, allegati alla presente;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'operazione di ricapitalizzazione e aumento di capitale di Accam descritta nell'atto, in termini che prevedano:
 - l'azzeramento del capitale sociale di Accam e il successivo aumento di capitale inscindibile con sovrapprezzo di importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse;
 - un termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione da parte dei Comuni soci di Accam nella misura più breve prevista dalla legge al riguardo;
 - la possibilità, in caso di mancata sottoscrizione dei Comuni soci di Accam entro il termine di cui al precedente punto, che l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato da Neutalia mediante compensazione con il credito vantato dalla stessa Neutalia nei confronti di Accam e derivante dall'accollo effettuato dalla prima del debito residuo della seconda nei confronti di Europower S.p.A.;
3. di rinunciare, ora per allora, al diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui al deliberato n. 2.
4. di dare mandato al Sindaco:
 - di intervenire all'assemblea straordinaria di Accam che sarà convocata nel mese di luglio 2022, con facoltà di conferire delega ad altri per l'espressione del voto, secondo quanto previsto dall'art. 21, p.to 4 e ss., dello statuto di Accam;
 - di esprimere voto favorevole all'assunzione di una delibera in termini che prevedano:
 - a) l'azzeramento del capitale sociale di Accam e il successivo aumento di capitale inscindibile con sovrapprezzo di importo tale da consentire il ripianamento delle perdite pregresse;
 - b) un termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione da parte dei Comuni soci di Accam nella misura più breve prevista dalla legge al riguardo;
 - c) la possibilità che, in caso di mancata sottoscrizione dei Comuni soci di Accam entro il termine di cui alla precedente lettera b), l'aumento di capitale venga sottoscritto e liberato da Neutalia mediante compensazione con il credito vantato dalla stessa Neutalia nei confronti di Accam e derivante dall'accollo effettuato dalla prima del debito residuo della seconda nei confronti di Europower S.p.A.;

- di esprimere già in sede di assemblea straordinaria la rinuncia da parte di questo Comune al diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui al precedente punto;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni riportate in premessa.

Allegati:

parere FUSIONE NEUTALIA

Settori Interessati:

Gestione del Territorio

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
LOCURCIO Gerardo

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato digitalmente
AFFAITATI Annachiara



Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

Proposta Consiglio Comunale N.56 del 06/07/2022

Oggetto:

PIANO INDUSTRIALE DI AVVIO DI NEUTALIA S.R.L. - AUMENTO DI CAPITALE DI ACCAM S.P.A. E SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA STESSA ACCAM S.P.A. IN NEUTALIA S.R.L. - RINUNCIA AL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE E CONSEGUENTE DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ACCAM S.P.A.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
Firmato Digitalmente
ROVELLI DANIELA

06/07/2022



Città di Somma Lombardo
Provincia di Varese

Proposta Consiglio Comunale N.56 del 06/07/2022

Oggetto:

PIANO INDUSTRIALE DI AVVIO DI NEUTALIA S.R.L. - AUMENTO DI CAPITALE DI ACCAM S.P.A. E SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA STESSA ACCAM S.P.A. IN NEUTALIA S.R.L. - RINUNCIA AL DIRITTO DI SOTTOSCRIZIONE E CONSEGUENTE DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ACCAM S.P.A.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il Parere Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile
Firmato Digitalmente
Vigani Laura

06/07/2022